



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VAIC822006

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico è sufficientemente in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate riceve sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. A seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero, la scuola ha elaborato un progetto di accoglienza e predisposto prove finalizzate a rilevare i prerequisiti necessari per l'inserimento nelle classi. Inoltre la scuola ha prodotto un Piano per l' inclusività secondo le indicazioni ministeriali in materia per l' integrazione degli alunni in situazione di svantaggio.</p>	<p>In seguito ad una rilevazione capillare, nell' Istituto si rileva un'alta percentuale di alunni con BES: 23,96% della popolazione studentesca. In particolare, risulta considerevole il numero di casi con disturbi evolutivi specifici (DSA) e con svantaggio (sociale, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, altro) che si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. La difficoltà nel reperire docenti di sostegno specializzati non garantisce continuità ed efficacia dell'azione educativa.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>I genitori, hanno organizzato e partecipato volentieri a manifestazioni e feste per la scuola con relative raccolte di fondi/donazioni etc a favore dei diversi plessi. Alcuni genitori, esperti in diversi settori hanno collaborato con i docenti in attività di arricchimento dell'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2019/20 tali attività sono state sospese a partire dal 2° quadrimestre a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus. Sul territorio operano: oratori, Comunità montana del Piambello, Consultorio familiare di Cadegliano, Stazione Carabinieri, 112, Associazione alpini in pensione, Protezione Civile, Bande Musicali, Biblioteche, Associazioni sportive (Rugby, Judo, ect), Teatro Blu, Casa di riposo "Istituto Menotti", con le quali la scuola ha intrattenuto importanti rapporti di collaborazione in ambito dei progetti ambiente, lettura, sport e benessere fino al lockdown nazionale. Gli EELL forniscono adeguate risorse a favore della scuola per la realizzazione dei progetti didattici e formativi</p>	<p>L'Istituto si colloca in zona di frontiera e ciò comporta per alcune famiglie delle difficoltà a gestire un rapporto educativo efficace con i figli che spesso viene delegato a nonni o parenti. Dal questionario on line compilato lo scorso anno sulla Didattica a distanza è emerso l'impegno faticoso dei genitori nel seguire i figli, soprattutto all'inizio, e che il 72,3% non svolge smart working. Gli EELL si stanno adoperando per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici in tempi adeguati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	4,7	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	VAIC822006	VARESE	LOMBARDIA	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	68,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,6	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0	81,1	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	90,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,3	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VAIC822006
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	4

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VAIC822006
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VAIC822006
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	45
Altro	03

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VAIC822006
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VAIC822006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	26,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VAIC822006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali, collocata presso il plesso della scuola primaria di Marchirolo. Nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di I° è presente un laboratorio mobile multimediale con PC portatili. Dall'a.s. 2016/17 la scuola secondaria può contare su un laboratorio linguistico mobile, acquisito con i fondi PON, e un atelier con stampante in 3D e strumentazione per la realtà virtuale, realizzato grazie ai bandi della Buona Scuola. Fatta eccezione del plesso della scuola primaria di Cadegliano, tutte le altre classi dei restanti tre plessi sono fornite di LIM. Alla scuola dell'infanzia sono stati dati i tablet della regione, utilizzati per le consultazioni elettorali. Tutti i plessi hanno una palestra interna o possono utilizzare il palazzetto dello sport comunale o aree attrezzate (campo sportivo). In un plesso della scuola primaria, la palestra non è temporaneamente disponibile per lavori di ampliamento dell'edificio scolastico. Grazie alla partecipazione ai progetti europei (PON), la connessione Wi-fi è presente in tutti i plessi. Con i fondi del Ministero si è implementata la dotazione informatica a supporto della Didattica a distanza (DAD).</p>	<p>Ad oggi non tutti i plessi hanno il certificato prevenzione incendi e la documentazione richiesta dalla normativa sulla sicurezza. La connessione Wi-fi, pur presente, non riesce a coprire tutti i bisogni dei vari plessi: risultano difficoltose più connessioni simultanee.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VARESE	95	87,0	3	3,0	11	10,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	1,4	4,8

Da più di 3 a 5 anni		60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	38,6	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,9	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		42,9	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	17,1	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,4	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		40,6	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,8	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		14,0	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	62,8	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		15,1	20,1	16,8

Da più di 3 a 5 anni		14,0	10,5	10,0
Più di 5 anni		57,0	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC822006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VAIC822006	62	57,9	45	42,1	100,0
- Benchmark*					
VARESE	8.696	65,3	4.618	34,7	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC822006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VAIC822006	2	3,5	16	28,1	25	43,9	14	24,6	100,0
- Benchmark*									
VARESE	238	2,9	1.609	19,9	2.900	35,9	3.334	41,3	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	12,8	6,0	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	17,9	15,0	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	17,9	11,2	10,5	10,1
Più di 5 anni	20	51,3	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,6	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	7,1	14,4	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	21,4	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	10	71,4	67,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC822006	7	9	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	17,2	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	18,4	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	57,6	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	12,3	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	6,7	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	83,3	70,7	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC822006	7	1	3
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Le competenze informatiche dei docenti sono indicativamente nella media, tutti sanno gestire il registro on line e la piattaforma GSuite for Education, utilizzata dalla scuola per l'attivazione della didattica a distanza. Molti docenti hanno partecipato ai corsi di formazione promossi dal PNSD e da docenti Web, migliorando notevolmente le loro competenze. Un rilevante numero di docenti si adopera per mantenere e implementare i rapporti con gli enti presenti sul territorio. La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età anagrafica alta, con esperienza pluriennale. Il 57,9% del personale docente è stabilizzato nella scuola. Il ruolo del DSGA è ricoperto da una figura con svariati anni di esperienza. Il 98% del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.</p>	<p>L'ubicazione dell'istituto in un territorio difficile da raggiungere con i mezzi pubblici determina difficoltà rispetto all'assegnazione delle cattedre scoperte e ciò comporta rallentamenti nell'organizzazione. Sempre problematica la situazione dei collaboratori scolastici: le condizioni di salute di alcuni di essi compromettono in modo sostanziale il servizio, creando situazioni di sovraccarico di impegni per alcune unità. Il sito della scuola è gestito da personale interno ed esterno.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VAIC822006	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VARESE	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9	98,4	98,7	98,7	98,8	98,7
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VAIC822006	100,0	97,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
VARESE	97,6	98,1	98,4	98,4
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VAIC822006	34,5	25,9	17,2	6,9	13,8	1,7	42,6	23,5	8,8	16,2	5,9	2,9
- Benchmark*												
VARESE	23,0	31,6	25,1	15,1	3,5	1,7	20,2	31,3	25,6	15,7	5,4	1,9
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC822006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VARESE	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC822006	1,5	0,0	1,5
- Benchmark*			
VARESE	0,9	0,9	0,7
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC822006	0,0	1,6	0,0
- Benchmark*			
VARESE	1,2	1,2	1,2
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

La percentuale degli alunni promossi alla Scuola primaria e al primo e secondo anno della scuola sec. di primo grado è pari al 100%. Tutti gli alunni ammessi all'esame di stato sono stati licenziati. Non sono presenti casi di abbandono scolastico in corso d'anno. La percentuale di alunni trasferiti in entrata, nel nostro Istituto, è superiore alle medie nazionale e regionale, mentre risulta inferiore la percentuale degli alunni trasferiti in uscita. Dall'analisi dei voti

Punti di debolezza

Dall'analisi dei voti conseguiti agli esami di stato nell'AS 19/20 risulta aumentata la percentuale degli alunni che si colloca entro il 6 della media dei voti. Mentre è diminuito il numero degli allievi che si colloca nella fascia media dei voti (7-8).

conseguiti agli esami di stato nell'a.s. 2019/20 risulta aumentata la percentuale di alunni che si colloca nella fascia alta dei voti (9-10-10 e lode).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attenzione della scuola ai bisogni dei singoli alunni ha garantito loro un maggior successo scolastico. Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nella fascia bassa di voto(6) all'Esame di stato e' superiore ai riferimenti nazionali. Mentre la quota di studenti che si colloca nella fascia di voto media (7-8) è inferiore ai parametri nazionali. La percentuale di alunni che si colloca nella fascia alta dei voti (9-10-10 e lode) è in linea con i riferimenti regionali ed è aumentata rispetto al precedente anno scolastico.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VAIC822006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,2	↓	↓	↓	n.d.
VAEE822018 - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822018 - 2 A	55,7	↑	↑	↑	n.d.
VAEE822029 - Plesso	41,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822029 - 2 A	41,2	↓	↓	↓	n.d.
VAEE822029 - 2 B	40,8	↓	↓	↓	n.d.
VAEE82203A - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE82203A - 2 A	51,2	↓	↓	↓	n.d.
VAEE82203A - 2 B	60,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	↓	↓	↔	-0,1
VAEE822018 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822018 - 5 A	67,0	↑	↑	↑	6,4
VAEE822018 - 5 B	56,5	↓	↓	↓	-5,1
VAEE822029 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822029 - 5 A	67,2	↑	↑	↑	3,5
VAEE82203A - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE82203A - 5 A	60,0	↓	↓	↓	-0,8
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,5	↓	↓	↔	13,8
VAMM822017 - Plesso	199,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM822017 - 3 A	185,4	↓	↓	↓	-0,2
VAMM822017 - 3 B	215,0	↑	↑	↑	22,3
VAMM822017 - 3 C	198,1	↓	↓	↔	15,1

Istituto: VAIC822006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,3	↔	↔	↔	n.d.
VAEE822018 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822018 - 2 A	61,2	↑	↑	↑	n.d.
VAEE822029 - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822029 - 2 A	58,0	↔	↔	↑	n.d.
VAEE822029 - 2 B	43,7	↓	↓	↓	n.d.
VAEE82203A - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE82203A - 2 A	53,4	↓	↓	↓	n.d.
VAEE82203A - 2 B	63,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,1	↓	↓	↓	-6,9
VAEE822018 - Plesso	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822018 - 5 A	54,2	↓	↓	↓	-3,9
VAEE822018 - 5 B	44,4	↓	↓	↓	-15,3
VAEE822029 - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822029 - 5 A	50,4	↓	↓	↓	-10,3
VAEE82203A - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE82203A - 5 A	58,2	↓	↓	↔	-0,3
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,9	↓	↓	↓	14,2
VAMM822017 - Plesso	197,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM822017 - 3 A	183,0	↓	↓	↓	-1,7
VAMM822017 - 3 B	212,1	↑	↑	↑	18,6
VAMM822017 - 3 C	198,6	↓	↓	↓	17,3

Istituto: VAIC822006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,7				n.d.
VAEE822018 - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822018 - 5 A	75,2				7,0
VAEE822018 - 5 B	59,3				-8,8
VAEE822029 - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822029 - 5 A	73,8				4,3
VAEE82203A - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE82203A - 5 A	60,9				-6,3
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,6				n.d.
VAMM822017 - Plesso	194,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM822017 - 3 A	183,9				-1,4
VAMM822017 - 3 B	202,1				7,0
VAMM822017 - 3 C	197,8				16,9

Istituto: VAIC822006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,6				n.d.
VAEE822018 - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822018 - 5 A	80,6				3,4
VAEE822018 - 5 B	77,8				-0,5
VAEE822029 - Plesso	78,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE822029 - 5 A	78,0				-1,2
VAEE82203A - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE82203A - 5 A	64,2				-13,2
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,9				n.d.
VAMM822017 - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM822017 - 3 A	188,3				-0,3
VAMM822017 - 3 B	221,0				23,3
VAMM822017 - 3 C	205,5				19,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE822018 - 5 A	7,7	92,3
VAEE822018 - 5 B	23,5	76,5
VAEE822029 - 5 A	0,0	100,0
VAEE82203A - 5 A	17,4	82,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	13,8	86,2
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE822018 - 5 A	7,7	92,3
VAEE822018 - 5 B	5,9	94,1
VAEE822029 - 5 A	0,0	100,0
VAEE82203A - 5 A	26,1	73,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,3	87,7
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM822017 - 3 A	20,0	20,0	30,0	25,0	5,0
VAMM822017 - 3 B	0,0	25,0	25,0	30,0	20,0
VAMM822017 - 3 C	15,0	25,0	25,0	25,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,7	23,3	26,7	26,7	11,7
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM822017 - 3 A	35,0	10,0	35,0	10,0	10,0
VAMM822017 - 3 B	0,0	20,0	35,0	25,0	20,0
VAMM822017 - 3 C	15,0	20,0	35,0	10,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,7	16,7	35,0	15,0	16,7
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM822017 - 3 A	0,0	70,0	30,0
VAMM822017 - 3 B	0,0	40,0	60,0
VAMM822017 - 3 C	0,0	50,0	50,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	53,3	46,7
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM822017 - 3 A	5,0	35,0	60,0
VAMM822017 - 3 B	5,0	5,0	90,0
VAMM822017 - 3 C	0,0	35,0	65,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,3	25,0	71,7
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VAEE822018 - 2 A	7	2	3	0	9	3	6	2	2	8
VAEE822029 - 2 A	9	3	0	1	3	2	3	3	4	3
VAEE822029 - 2 B	8	2	2	0	3	10	2	0	1	2
VAEE82203A - 2 A	7	4	2	1	6	4	3	4	6	2
VAEE82203A - 2 B	2	3	1	0	9	1	5	1	4	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VAIC822006	37,9	16,1	9,2	2,3	34,5	23,0	21,8	11,5	19,5	24,1
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VAEE822018 - 5 A	2	2	3	2	5	4	5	0	3	2
VAEE822018 - 5 B	8	2	0	4	4	9	6	0	0	3
VAEE822029 - 5 A	2	2	0	3	5	3	4	1	2	2
VAEE82203A - 5 A	5	5	1	6	5	4	5	2	5	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VAIC822006	25,8	16,7	6,1	22,7	28,8	30,8	30,8	4,6	15,4	18,5
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC822006	10,4	89,6	12,6	87,4
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC822006	4,6	95,4	7,8	92,2
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC822006	12,8	87,2	16,6	83,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC822006	9,8	90,2	11,5	88,5
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC822006	7,5	92,5	11,6	88,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei docenti ha condiviso e posto in essere delle pratiche didattiche finalizzate al successo degli alunni e si sono registrati alcuni miglioramenti per qualche classe della scuola primaria. Si è ridotta la variabilità dei risultati tra le classi quinte nelle prove di italiano e matematica. Nella prova di ascolto di inglese, nelle classi quinte, la variabilità dei risultati si attesta nella media nazionale. Nelle classi terze della scuola secondaria, la variabilità dei risultati risulta inferiore ai valori di riferimento delle macroarea, sia nella prova di ascolto che di lettura in inglese.</p>	<p>Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle varie prove, la media dell'istituto risulta ancora al di sotto dei valori di riferimento regionali, macroareali e nazionali. Solo alcune classi si attestano nei valori di riferimento. E' presente la variabilità dei risultati tra le classi seconde della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria, sia nella prova di italiano, sia in quella di matematica. Nella prova di lettura di inglese, nelle classi quinte, la variabilità dei risultati è superiore ai valori di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur restando molte criticità, si intravedono segni di miglioramento. E' assolutamente necessario continuare nel lavoro intrapreso: calibrare le programmazioni alla luce dei quadri di riferimento stabiliti dall' Invalsi, utilizzare, durante l' anno, prove di verifiche che applichino le strategie dei questionari, adottare metodologie didattiche utili a potenziare le competenze logico-linguistiche e logico-matematiche (problem solving).

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In entrambe gli ordini di scuola sono attivi progetti e iniziative che promuovono il senso della legalità, con incontri con esponenti dell'arma dei carabinieri , guardia di finanza e protezione civile, conseguentemente i docenti valutano la partecipazione e l'impegno degli alunni. L' Istituto partecipa al progetto Green School per educare gli studenti ad un atteggiamento attivo di tutela dell' ecosistema. L'istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento, realizzando griglie di valutazione dettagliate. Il collegio dei docenti promuovere l'acquisizione della consapevolezza di sè e favorisce le attività di orientamento. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è soddisfacente e non ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi o ordini di scuola. Con la didattica a distanza sono state implementate anche le competenze digitali degli alunni in merito all'uso degli strumenti digitali e alle norme di netiquette da seguire per una corretta comunicazione a distanza.</p>	<p>Va ancora migliorata la comunicazione tra le scuole e il territorio circa le iniziative poste in atto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio 5 è motivato col fatto che le competenze chiave sono perseguite e valutate con efficacia; Il Collegio dei docenti è particolarmente sensibile a queste tematiche che ritiene fondamentali nel contesto territoriale che risente del frontalierato e del fenomeno dell'immigrazione. La convivenza civile è indispensabile per gestire la diversità che caratterizza le famiglie del nostro territorio. Sono attive già da parecchi anni iniziative con lo psicologo scolastico e con il Consultorio familiare di Cadegliano Viconago. Attiva e importante la collaborazione con i servizi sociali degli EELL. La maggior parte delle scuole dell'</p>

Istituto sono state certificate Green School, grazie all' impegno degli alunni e dei docenti che insieme hanno realizzato attività di tutela e salvaguardia dell' ambiente. Con l'introduzione della didattica a distanza, l'Istituto si è adoperato anche per il potenziamento delle competenze chiave digitali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	69,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,9	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,6	34,8	32,7
Altro	No	4,9	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,6	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	71,1	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39,8	37,6	30,9
Altro	No	3,6	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	89,2	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,8	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	83,1	79,1	70,4

Programmazione per classi parallele	Sì	90,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,4	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	53,0	54,7	57,9
Altro	No	3,6	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,8	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	82,1	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	75,0	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	81,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	63,4	63,6
Altro	No	4,8	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	85,4	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,5	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,2	85,4	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	72,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	79,3	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto possiede un curriculum verticale che individua per ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso, le competenze attese. Il collegio dei docenti opera puntualmente i dovuti adeguamenti dei curricoli. A partire dall'anno scolastico 2020/21, nel curriculum verticale è stato inserito il curriculum trasversale di ed. civica, come previsto dalla recente normativa. Inoltre, per far fronte all'emergenza sanitaria da Coronavirus, è stato elaborato il Piano per la didattica digitale integrata contenente il Regolamento di attuazione. Anche i curricoli verticali sono stati integrati con i format della DDI per la scuola primaria e secondaria di I° e con il format dei Legami Educativi a distanza per la scuola dell'infanzia. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di Istituto e, nel modello di presentazione dei progetti adottato dal collegio dei docenti, sono chiaramente individuati gli obiettivi formativi, le competenze attese, i riferimenti alle competenze chiave europee, al RAV, al PTOF e al Piano di Miglioramento. Il Collegio dei docenti ha definito criteri di valutazione comuni: sono presenti le griglie di valutazione delle competenze disciplinari e socio comportamentali per ogni classe dei tre ordini di scuola. Nell'anno in corso, sono stati individuati, inoltre, i criteri per la valutazione della didattica a distanza ed elaborate le griglie di osservazione e di valutazione finale per la Scuola primaria e Secondaria di I°. Sono stati elaborati anche i modelli per i Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI) e per il Piano di Integrazione degli apprendimenti (PIA). Nella scuola primaria, i curricoli verticali vengono declinati per classi parallele nella programmazione didattica bimestrale e il suo andamento viene monitorato nelle sedute di programmazione settimanale. Inoltre, vengono concordate e condivise prove di verifica strutturate, con criteri comuni di correzione e valutazione, per classi parallele in italiano, matematica e nelle materie di studio. La scuola promuove l' utilizzo di modalità didattiche innovative e cura la diffusione delle buone pratiche. Particolare attenzione viene posta nella programmazione dei momenti di passaggio da un ordine all'altro. Gli insegnanti curricolari di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con risultati generalmente efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura di tutti gli studenti con BES elaborando PDP condivisi dal consiglio/équipe di classe e dalle famiglie. I PDP sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti NAI.</p>	<p>Alcuni insegnanti faticano a tenere conto della scansione curricolare nelle attività di insegnamento-apprendimento e a condividere prove di verifica intermedie e finali comuni. L'istituto non dispone di risorse sufficienti per effettuare la programmazione didattica periodica nella scuola secondaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata elaborata in modo chiaro e viene validata nella pratica quotidiana. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo dell'Istituto. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze è stata migliorata. Non ci sono dipartimenti disciplinari, ma sono presenti gruppi di lavoro per la revisione della progettazione didattica e delle modalità di valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene condivisa da tutti i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se le prove standardizzate comuni per la valutazione dovrebbero essere estese anche alla scuola secondaria di I°. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti risulta più regolare in tutti gli ordini di scuola grazie alla definizione di modelli condivisi (PAI e PIA). Per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Coronavirus, la scuola ha approvato il Regolamento della DDI, ha elaborato i format della DDI nella scuola primaria e secondaria di I° e dei Lead nella scuola dell'infanzia, ha definito i criteri di valutazione della didattica a distanza.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	52,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	25,6	20,5	20,6

Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,0	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,1	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	35,4	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,6	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,2	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,4	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	63,9	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,0	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	28,9	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,5	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,8	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	67,1	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	80,5	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,1	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,8	47,4	32,9

Metodo ABA	No	13,4	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	8,5	9,3	6,2
Altro	No	17,1	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,8	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	85,5	77,6	79,4
Flipped classroom	No	57,8	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,5	27,0	23,0
Metodo ABA	No	2,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	5,2	4,3
Altro	No	16,9	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,6	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,8	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	22,9	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	42,2	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	90,4	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	32,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	10,8	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,9	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	65,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,5	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	50,6	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	54,2	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	68,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,6	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	10,8	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,1	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,8	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,5	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,3	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli spazi laboratoriali con l'individuazione di figure di coordinamento e cura l'aggiornamento dei materiali. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. In tutti i plessi è presente un laboratorio mobile con PC portatili; nella scuola dell'infanzia sono presenti dei tablet. La dotazione di LIM copre la quasi totalità delle classi. Presso la scuola sec. di primo grado sono presenti: il laboratorio mobile linguistico e l'atelier creativo con stampante 3D. La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento cercando di organizzare un orario interno nel rispetto dei tempi di attenzione degli alunni. Nella scuola sec. di primo grado l'attivazione di moduli orari di 50 minuti permette di utilizzare le competenze professionali per suddividere le classi in gruppi di recupero e potenziamento. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla presenza di valide professionalità e cura la diffusione delle buone pratiche. Il laboratorio linguistico mobile, i laboratori mobili con pc, i robotini e la realizzazione dell'atelier hanno come obiettivo la promozione di azioni didattiche innovative. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo). Queste attività coinvolgono gli</p>	<p>Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, gli spazi occupati dai laboratori sono stati destinati ad uso aula generica. Le classi della scuola primaria di Cadegliano devono essere dotate di LIM. Mancano le biblioteche di plesso. Non tutte le famiglie sono sensibili rispetto all'importanza della condivisione delle regole di comportamento sia a scuola che a casa</p>

studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi. La scuola lavora in stretto contatto con le forze dell'ordine, gli assistenti sociali degli EELL e il consultorio familiare di zona per promuovere una cultura territoriale basata sulla condivisione e il senso di responsabilità. L'Istituto ha aderito al progetto "Generazioni connesse" e ha intrapreso una capillare opera di sensibilizzazione contro il bullismo e il Cyberbullismo, coinvolgendo gli studenti, le famiglie e tutto il corpo docente. In collaborazione con AGAM (associazione amici istituto comprensivo Marchirolo), EELL e privati, l'Istituto ha acquisito un rustico e il terreno di pertinenza per realizzare l'orto didattico a disposizione di tutti i plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto è impegnato nella diffusione della didattica innovativa: ingenti risorse sono destinate a creare spazi laboratoriali attrezzati con strumenti tecnologici all'avanguardia. Le carte fondamentali dell'istituto (regolamento, PTOF, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità etc) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. L'istituto attua in modo sistematico e generalizzato dei progetti sulla gestione delle emozioni. La scuola ha intrapreso una capillare sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo coinvolgendo le diverse componenti della scuola. L'Istituto promuove iniziative per sensibilizzare gli alunni e le famiglie su tematiche ambientali (riciclo, raccolta differenziata, orto, ecc.).

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,1	87,9	86,4

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,1	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	74,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,0	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,4	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,9	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,2	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	80,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,6	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,5	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,3	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	86,3	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,3	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,3	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	86,3	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	della scuola VAIC822006	Provinciale % VARESE	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,8	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	51,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	58,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	66,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	85,0	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,0	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,4	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	40,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	63,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	85,2	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,6	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	22,0	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,7	29,7	22,1
Altro	No	13,4	18,3	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,5	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,9	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	48,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,6	46,2	29,5
Altro	No	14,5	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,5	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	52,4	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	54,9	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	34,1	37,5	58,0
Altro	No	3,7	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,9	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,8	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	86,7	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	56,6	66,4	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,5	78,4	82,0
Altro	No	2,4	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con risultati generalmente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando PDP condivisi dal consiglio/équipe di classe e dalle famiglie. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Il collegio docenti ha individuato due apposite figure strumentali per l'inclusione. In tutte le scuole si progettano attività di sensibilizzazione ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. La scuola, disponendo di adeguate risorse professionali, contrasta efficacemente le difficoltà di apprendimento attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere (primaria e sec) 2) recupero intensivo, per gruppi di alunni nella scuola sec. La scuola ha aderito, per l'anno in corso, al progetto di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, in collaborazione con l'AT di Varese.</p>	<p>Limitate risorse economiche per rispondere in modo ancora più efficace all'aumento esponenziale degli alunni con DSA o BES in tutte le classi dell'Istituto. Difficoltà di alcuni docenti ad adeguare la loro proposta didattica alle nuove esigenze degli alunni. Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico per il contrasto dell'insuccesso scolastico nella scuola primaria, poiché l'organizzazione oraria non sempre lo consente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio "5" consegue al fatto che in generale le attività didattiche sono di qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	77,1	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,7	69,5	74,6
Altro	No	8,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,3	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,5	65,6	71,9
Altro	No	6,0	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	54,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	No	28,4	19,5	17,3

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	25,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,1	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	13,5	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	86,4	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	71,6	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,0	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	50,6	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	60,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	88,9	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	19,8	18,5	13,7
Altro	No	12,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VAIC822006	6,7	3,4	53,4	13,4	15,0	8,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VAIC822006	51,2	48,8
VARESE	60,6	39,4
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VAIC822006	100,0	95,2
- Benchmark*		
VARESE	99,8	99,6
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il consiglio d'istituto ha regolarmente deliberato, ai sensi dell'Art.10, comma 4 del D.L.vo 297/1994, i criteri di formazione delle classi e gli insegnanti delle classi-ponte si incontrano nel mese di giugno e, sulla base di una griglia di rilevazione elaborata anche con il supporto dello psicologo scolastico, procedono alla formazione delle classi rispettando i predetti criteri. La scuola, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, organizza la visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia e la visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria, in entrambi i momenti gli alunni incontrano i docenti che li accoglieranno nell'anno successivo svolgendo con loro attività educative. Per alcuni alunni con disabilità vengono previsti particolari momenti di passaggio: maggior numero di incontri tra gli insegnanti; momenti di accompagnamento dell'alunno con l'insegnante di sostegno del ciclo precedente nel primo periodo di inserimento nel ciclo successivo, se di ruolo. La scuola ha programmato momenti istituzionali per monitorare i risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (infanzia/primaria, primaria/secondaria). Il Collegio dei docenti ha elaborato una griglia con le competenze ritenute irrinunciabili al momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola sec. di primo grado. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni già a partire dalla scuola primaria. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico a partire dalla seconda classe della scuola sec. di primo grado. Queste attività coinvolgono le realtà</p>	<p>Pur avendo cura della continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro, vanno potenziati i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative, specie per i casi di alunni che presentano difficoltà di diverso genere. Dovrebbero essere monitorati con maggior sistematicità gli esiti degli alunni nel passaggio alla scuola sec. di II° grado per validare i Consigli orientativi.</p>

<p>scolastiche del territorio. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. L' Istituto ospita alunni della scuola sec. e/o universitari per le attività di tirocinio o alternanza scuola lavoro. Come scuola Polo per l' inclusione, è stato attivato un progetto per l' orientamento dei ragazzi disabili dopo la terza media. Il progetto "Insieme per un progetto di vita" vede la partecipazione di AT Varese, delle Aziende sanitarie del territorio, di diverse Associazioni e dell' Università Cattolica di Milano. Nell'anno in corso, non è stato possibile attuare interamente le attività programmate a causa di lockdown nazionale per l'emergenza sanitaria da Coronavirus.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il giudizio "5" consegue dal fatto che le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti ed elevata risulta la percentuale dei successi scolastici.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,4	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,5	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,4	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,5	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	24,5	30,8
>25% - 50%		33,3	38,3	37,8
>50% - 75%		37,7	25,3	20,0
>75% - 100%	X	10,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	26,9	31,3
>25% - 50%		40,6	37,5	36,7
>50% - 75%		31,9	25,5	21,0
>75% - 100%	X	8,7	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	15,6	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.823,1	4.354,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	123,0	77,7	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,4	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	3,0	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	44,8	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	65,7	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	40,3	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,9	25,3	25,4
Sport	Sì	29,9	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,4	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,0	14,6	19,9

Altri argomenti	No	19,4	13,6	19,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite nel PTOF, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi tramite lavori di commissione. Il collegio docenti e il Consiglio d'Istituto valuta il raggiungimento degli obiettivi. L'Istituto chiede annualmente a tutte le famiglie di compilare un questionario di gradimento. Nell'anno in corso, è stato proposto alle famiglie un questionario on line sulla didattica a distanza per monitorarne efficacia, efficienza, difficoltà riscontrate. C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità. C'è un'altrettanta chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA. Le scelte di gestione delle risorse economiche conseguono alle scelte educative e della missione secondo il criterio della priorità. Le buone collaborazioni con gli enti e le associazioni presenti sul territorio permettono di attivare dei progetti di buona qualità a costo zero, lasciando le risorse economiche interne per progetti ritenuti di primaria importanza.</p>	<p>La missione dell'istituto e le priorità vanno divulgate con maggiore chiarezza all'esterno. Non sempre i lavori di commissione risultano incisivi. Lo scarso numero di collaboratori scolastici e l'alto numero delle limitazioni fisiche incidono negativamente sul funzionamento della scuola. Il carico di lavoro della segreteria ha reso difficile adempiere con serenità a tutti gli impegni. Anche i docenti talvolta lamentano un carico di lavoro spesso sbilanciato.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR (es. partecipazione ai bandi europei- PON).</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		36,9	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	7,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,8	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,0	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	20,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	9,0	8,4	7,1
Altro	0	0,0	13,0	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,6	42,0	34,3
Rete di ambito	4	100,0	26,8	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	3,4	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	35,0	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	100,0	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	10,2	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,4	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	6.0	5,9	1,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15.0	14,9	17,9	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,8	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	50.0	49,5	16,5	23,6	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	30,0	29,7	5,1	9,3	6,8
Altro			18,1	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,7	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,6	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	17,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	9,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,0	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	8,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,0	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,8	5,1	5,2

Altro	0	0,0	11,2	13,6	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC822006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,2	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,2	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,2	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	100,0	34,8	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	69,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,8	51,8	57,8
Accoglienza	No	76,2	76,7	74,0
Orientamento	Sì	91,7	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	69,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,4	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	40,5	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	44,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	98,8	96,1	94,6
Altro	No	21,4	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9,1	12,4	12,0	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	41.8	9,3	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	8,2	8,2	8,7
Orientamento	7.3	6,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	9.1	3,5	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.6	7,6	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,2	7,3	7,1
Continuità	25.5	8,9	8,2	8,2
Inclusione	3.6	11,8	10,6	10,3
Altro	0.0	3,3	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale attraverso questionari di gradimento. La scuola è particolarmente sensibile alla formazione sulle seguenti tematiche: inclusione e disabilità, prevenzione del disagio sociale, implementazione delle competenze digitali e linguistiche. La scuola è capofila del Centro territoriale per l'inclusione e organizza corsi di formazione per il personale docente sui temi della disabilità e dell'inclusione. Il personale è coinvolto, con i suoi rappresentanti, nel PNSD. Il collegio docenti è coinvolto in toto in queste azioni formative che vengono previste nella programmazione delle attività annuali. Tutto il personale ha avuto la formazione prevista dalla normativa sulla sicurezza. La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es.Referente Disabilità, referente DSA, animatori digitali...). L'organizzazione del collegio dei docenti è articolata per: - gruppi di lavoro, per predisporre materiali da adottarsi collegialmente; - gruppi di lavoro per adempiere a compiti (formazione delle classi); - gruppi istituzionali (GLI, gruppo per la continuità, etc); - FS e referenti, per il presidio di settori strategici o di strutture. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro prevedendo l'accesso al FI. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola.</p>	<p>Stante la progressiva erosione del MOF, l'articolazione organizzativa del collegio dei docenti è ridotta ai soli sotto- organi vincolati: GLI, gruppo per la continuità. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta non sempre adeguata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi

sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio "5" è data dal fatto che la scuola organizza momenti formativi di qualità che intercettano i bisogni dei docenti e valorizzano il personale tenendo conto delle diverse competenze.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,6	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	14,3	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		82,1	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,8	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	15,5	17,6	18,8
Capofila per più reti		10,7	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		75,0	82,4	77,8

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	34,9	32,4
Regione	0	13,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,3	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	4	31,7	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,9	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,9	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,3	4,2	4,6
Altro	1	11,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,3	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,2	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,0	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,2	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	9,1	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,8	5,2	5,3

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	9,1	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,3	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,0	1,3
Altro	1	5,1	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	55,3	47,1	46,3
Università	Si	81,2	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,6	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,6	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	42,4	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	60,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	77,6	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	78,8	70,0	66,2
ASL	No	36,5	42,3	50,1
Altri soggetti	Si	12,9	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	53,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	53,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,2	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	51,8	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,1	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	43,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	68,7	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	No	36,1	40,1	32,0

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	32,5	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	34,9	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,9	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	53,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,1	15,9	19,0
Altro	No	10,8	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,7	17,6	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		69,7	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		12,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VAIC822006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	103,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	90,6	84,9	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	94,1	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	94,1	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,7	98,5
Altro	No	15,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha sviluppato le seguenti collaborazioni con soggetti esterni. 1) Soggetti istituzionali. - assessorato alla pubblica istruzione dei Comuni di Marchirolo, Cadegliano V. , Cugliate Fabiasco, Cunardo e Lavena Ponte Tresa; - assessorato ai servizi sociali degli EELL già citati.; - aziende socio-sanitarie di Luino e Varese. - Consultorio familiare di Cadegliano Viconago - Comunità montana del Piambello - Istituto Menotti- casa di riposo -Alpini, protezione civile, forze dell'ordine, 112 2) Reti di scuole CTI e CTS 3) Collaborazioni con associazioni, enti etc - società sportiva per azioni di affiancamento alle docenti di scuola primaria nelle attività motorie; - Bande musicali comunali L'istituto ha un piano organico di rapporti con le famiglie, comprendente: 1) incontri nel mese di maggio con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse/sezione per raccogliere indicazioni e suggerimenti relativi all'OF; 2) Incontri specifici in occasioni di eventi "una tantum"(regolamento, patto educativo di corresponsabilità, iscrizioni etc); 3) il piano ex Art. 29, comma 4 del CCNL; 4) una apposita sezione del proprio sito web dedicato alle comunicazioni con le famiglie e registro elettronico; 5) l'Associazione genitori e amici dell'Istituto comprensivo di Marchirolo (AGAM) si è costituita formalmente 6) Nei plessi della scuola primaria di Marchirolo e Cugliate Fabiasco è presente il Comitato genitori. Gli incontri programmati, nel secondo quadrimestre, sono stati svolti on line nel rispetto delle regole anti Covid19.</p>	<p>E' necessario implementare la pubblicizzazione delle attività realizzate. La partecipazione delle famiglie non è sufficientemente incisiva nei momenti decisionali istituzionali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scopo con altri Istituti scolastici, è scuola capofila del CTI e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. Le famiglie, durante la chiusura nazionale della scuola, hanno supportato i figli nella Didattica a distanza. Buona la collaborazione con i Comitati e l'Associazione dei genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare le azioni didattiche curricolari e non, delineando in maniera più chiara gli obiettivi da raggiungere in termini di abilità e competenze, anche in riferimento ai Quadri di riferimento INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

3. Ambiente di apprendimento

Intensificare le attività laboratoriali.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni didattiche innovative.

5. Inclusione e differenziazione

Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.

6. Continuità e orientamento

Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

Rientrare nella media dei valori di variabilità regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare le azioni didattiche curricolari e non, delineando in maniera più chiara gli obiettivi da raggiungere in termini di abilità e competenze, anche in riferimento ai Quadri di riferimento INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare le prestazioni degli alunni in italiano e matematica in entrambi gli ordini di scuola.

4. Ambiente di apprendimento

Intensificare le attività laboratoriali.

5. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni didattiche innovative.

6. Inclusione e differenziazione

Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

Priorità

Aumentare il livello di prestazione degli alunni sia in italiano che matematica in entrambi gli ordini di scuola

Traguardo

Portare i risultati a livello regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare le azioni didattiche curricolari e non, delineando in maniera più chiara gli obiettivi da raggiungere in termini di abilità e competenze, anche in riferimento ai Quadri di riferimento INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare le prestazioni degli alunni in italiano e matematica in entrambi gli ordini di scuola.

4. Ambiente di apprendimento

Intensificare le attività laboratoriali.

5. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni didattiche innovative.

6. Inclusione e differenziazione

Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.

7. Continuità e orientamento

Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

Traguardo

Utilizzare il problem solving per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare le prestazioni matematiche e tecnologiche degli alunni in entrambi gli ordini di scuola.

3. Ambiente di apprendimento

Intensificare le attività laboratoriali.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni didattiche innovative.

5. Inclusione e differenziazione

Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.

6. Continuità e orientamento

Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

Priorità

Potenziare le competenze digitali

Traguardo

Saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e responsabile le competenze digitali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare le prestazioni matematiche e tecnologiche degli alunni in entrambi gli ordini di scuola.

3. Ambiente di apprendimento

Intensificare le attività laboratoriali.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni didattiche innovative.

5. Ambiente di apprendimento

Dotare ogni classe di LIM

6. Inclusione e differenziazione

Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.

7. Continuità e orientamento

Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva

Traguardo

Possedere le skill per agire da cittadino responsabile e consapevole

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare le azioni didattiche curricolari e non, delineando in maniera più chiara gli obiettivi da raggiungere in termini di abilità e competenze, anche in riferimento ai Quadri di riferimento INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

3. Ambiente di apprendimento

Intensificare le attività laboratoriali.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni didattiche innovative.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare la partecipazione delle famiglie alle azioni della scuola.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Rendere più efficace il consiglio orientativo e il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardo

Garantire il successo scolastico nel passaggio fra i vari ordini di scuola

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Condividere buone prassi da un ordine all'altro per garantire il successo scolastico.

2. Continuità e orientamento

Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.

3. Continuità e orientamento

Ampliare la collaborazione con gli Istituti Superiori per il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni e valutare l'efficacia del Consiglio orientativo.

4. Continuità e orientamento

Intensificare le attività di orientamento e di monitoraggio dei risultati a distanza.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più efficace il lavoro delle Commissioni.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare la partecipazione delle famiglie alle azioni della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La condivisione tra docenti di strategie efficaci può facilitare il successo scolastico degli alunni e migliorare le loro prestazioni scolastiche. Una maggiore attenzione ai quadri di riferimento Invalsi può migliorare la programmazione didattica e aumentare il livello di prestazione degli alunni nelle prove nazionali standardizzate. Il potenziamento della dotazione informatica delle aule e la formazione del personale docente può migliorare la qualità della didattica incentivando la motivazione allo studio e stimolando la creatività degli alunni. Una maggiore sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie alle tematiche sociali e civiche, migliora l'inclusione sociale e la partecipazione attiva, responsabile e consapevole alla vita del proprio paese. Un maggior coinvolgimento delle famiglie, inoltre, può migliorare la capacità di intercettare e rispondere ai bisogni del territorio con un'offerta formativa sempre più efficace.